



Liceo Cantonale Lugano 1
Viale C. Cattaneo 4
CH-6900 Lugano
Tel +41/91/815.47.11
Fax +41/91/815.47.09

Agli allievi delle classi: 2B, 2D, 2F, 2H, 2M, 2N, 2P

“GIORNATA DEL RISPETTO” PER LE CLASSI II – PRIMO GRUPPO

Care allieve, cari allievi,

vi comunichiamo che anche nel corso di questo anno scolastico i docenti del progetto di istituto “Salute e benessere”, prof. V. Antonelli e la prof.ssa Paola Ciceri-Matt, propongono la “Giornata del rispetto” rivolta alle classi II.

Visto il numero delle classi II (13), la “Giornata” è organizzata per due gruppi di classi: il primo gruppo è composto dalle classi **2B, 2D, 2F, 2H, 2M, 2N, 2P** e parteciperà alle attività il

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 2019

dalle 8.15 alle 11.40

(le lezioni 11.40 – 12.30 si svolgeranno regolarmente)

Nel testo di presentazione della “Giornata”, i docenti promotori scrivono:

“L’idea di proporre agli allievi di Il liceo una “Giornata del rispetto”, secondo una tradizione ormai consolidata nel nostro Istituto, rappresenta secondo noi un momento significativo da diversi punti di vista. Infatti, questa esperienza favorisce da un lato un’efficace promozione della salute e una generale prevenzione primaria, e quindi informativa, di possibili rischi legati al periodo evolutivo degli studenti, ma, al tempo stesso, essa costituisce anche un momento privilegiato di reale educazione personale e civile.

La Giornata potrà essere articolata su diversi assi:

- *il **rispetto di sé**, inteso come la capacità di riconoscere e controllare le proprie reazioni personali sia fisiche che mentali in rapporto alle numerose sostanze e situazioni che promettono felicità e benessere immediati;*
- *il **rispetto degli altri**, concepito non solo come tolleranza passiva verso chi ha opinioni differenti, ma anche come sviluppo di competenze sociali atte a costruire degli atteggiamenti positivi di attiva solidarietà verso “i diversi da sé”;*
- *il **rispetto dell’ambiente**, considerato sia come presa di coscienza nei termini più generali del consumo energetico collettivo, che come contributo personale nella produzione di rifiuti e scorie di vario tipo.*

Sul retro del foglio trovate il piano dettagliato delle attività, con ulteriori informazioni di carattere organizzativo.

Vi ricordiamo che la giornata è da considerarsi come una normale lezione scolastica e quindi la frequenza è obbligatoria.

Nella speranza che queste occasioni di incontro possano essere da stimolo per interessanti riflessioni, vi salutiamo cordialmente,

Il Consiglio di direzione
Monica Paltenghi

Allegato: descrizione delle attività

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Classe	Ora	Luogo	Attività	Docenti accompagnatori
2B	08.15-09.50	XI	<i>Centri diurni OSC</i>	Fantini, Bucciarelli
	10.05-11.40	315	<i>Croce rossa svizzera</i>	Moretti T. (10.05-10.50); Morini (10.50-11.40)
2D	08.15-09.50	12	<i>Ingrado</i>	Di Pasquale (08.15-9.00); Laloli (9.05-9.50)
	10.05-11.40	aula magna	<i>Azienda cantonale rifiuti</i>	Pani
2F	08.15-09.50	X	<i>Ingrado</i>	Gropengiesser
	10.05-11.40	aula magna	<i>Azienda cantonale rifiuti</i>	Petrini (10.05-10.50); Laloli (10.50-11.40)
2H	08.15-09.50	VI	<i>Prevenzione del tabagismo (Dr. Servida)</i>	Negrini
	10.05-11.40	315	<i>Croce rossa svizzera</i>	Tognina
2M	08.15-09.50	aula magna	<i>Azienda cantonale rifiuti</i>	Siragusa
	10.05-11.40	X	<i>Ingrado</i>	Segre
2N	08.15-09.50	aula magna	<i>Azienda cantonale rifiuti</i>	Conti
	10.05-11.40	VI	<i>Ingrado</i>	Fontana (10.05-10.50); Visconti (10.50-11.40)
2P	08.15-09.50	14	<i>Sessualità oggi (Zonaprotetta Ticino)</i>	Crippa (08.15-9.00); Bough (9.05-9.50)
	10.05-11.40	13	<i>Gruppo Visione Giovani – Polizia Cantonale</i>	Ammann

Descrizione delle attività

Rispetto di sé

1. Prevenzione delle dipendenze

(INGRADO, Associazione per la prevenzione e la cura dell'alcolismo e delle tossicomanie)

Gli operatori di INGRADO (ente che da decenni si occupa di prevenzione e cura dell'alcolismo in Ticino) animeranno una libera discussione con gli studenti, con lo scopo di far emergere le loro opinioni sul consumo di alcol e di altre sostanze psicoattive e sulle circostanze personali e sociali che possono portare a queste forme di consumo. Ci si intende anche avvalere di schede tecniche e brevi filmati, per approfondire le situazioni più rischiose per la salute e per il benessere psicofisico dei ragazzi, valutando le possibili conseguenze, a breve e lungo termine, dell'uso e dell'abuso di queste sostanze.

2. Prevenzione del tabagismo (Dr. Servida)

Il Dr. Servida, Caposervizio di oncologia medica presso l'Ospedale Regionale di Lugano, è già intervenuto nel nostro Istituto negli scorsi anni scolastici. Nel suo intervento, presenterà ai ragazzi un'attività specifica sui pericoli legati al consumo del tabacco, partendo da esempi concreti della sua esperienza quotidiana all'ospedale Italiano.

3. Sessualità oggi (Zonaprotetta Ticino)

Gli operatori di ZONAPROTETTA, associazione nata come "Aiuto Aids Ticino", guideranno un dibattito sul tema della sessualità al giorno d'oggi, con particolare attenzione al rispetto della propria persona e degli altri. È prevista una discussione spontanea su questi temi tra il relatore e gli studenti.

Rispetto dell'altro

4. Gruppo Visione Giovani – Polizia Cantonale - I reati informatici

Il Gruppo Visione Giovani (GVG), che è stato creato dalla Polizia Cantonale nel 2006, si occupa delle problematiche giovanili "a 360°". Lo scopo di tale gruppo è quello di avere degli specialisti che conoscano i problemi giovanili e intervengano in modo tempestivo per limitare, evitare o contenere, nel limite del possibile, i comportamenti inadeguati che portano a commettere reati. L'attività proposta ha in particolare lo scopo di sensibilizzare gli studenti sui potenziali pericoli legati all'utilizzo degli strumenti informatici, quali ad esempio l'uso scorretto dei social networks. Il relatore approfondirà inoltre il tema dei reati informatici tra i giovani, in particolare di quelli legati al cyberbullismo.

5. Mettiti nei miei panni (Centri diurni OSC)

Tutte le persone hanno la propria storia, non sempre costellata solo di ricordi sereni, ma, in ogni caso, degna di rispetto. Le persone che hanno vissuto eventi traumatici spesso hanno saputo trovare le risorse ed il coraggio per sopravvivere e contrastare le proprie "disgrazie". In questa attività, basata sull'incontro degli studenti con alcuni operatori della Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (Servizio di socioterapia) ed alcuni utenti dei Centri diurni di Lugano e Bellinzona, attraverso l'ascolto di storie di persone che hanno avuto un percorso di vita difficile, si vuole cercare di sensibilizzare al disagio psichico e al tempo stesso valorizzare le capacità e la forza che queste persone hanno avuto per affrontare le difficoltà e mirare ad una vita dignitosa. Per fare questo è necessario essere empatici, quindi "sapersi calare nei panni dell'altro", del diverso. Scopo dell'attività è poi quello di riflettere sulle sensazioni e le emozioni che l'ascolto ha suscitato.

6. Cosa spinge molte persone a investire il loro tempo libero in attività di volontariato? Quali sono i compiti di Croce Rossa Svizzera in questo campo?

Federico Bettini è responsabile del Settore Minorenni non accompagnati per Croce Rossa Svizzera - Sezione del Sottoceneri. Elena Fossati è coordinatrice dell'Ufficio Volontariato di Croce Rossa Svizzera per il Servizio Richiedenti l'asilo (Sezione Sottoceneri). Nel loro intervento parleranno brevemente della realtà dei giovani richiedenti l'asilo che risiedono nei centri della Croce Rossa del nostro Cantone e forniranno agli studenti informazioni sul tema del volontariato e sull'attività della Croce Rossa Svizzera per il Servizio Richiedenti l'asilo. Nel corso dell'incontro ci sarà modo anche di presentare l'esperienza della Scuola Penny Winton del Liceo di Lugano 1, che è ora al suo terzo anno di attività e che vede impegnati circa 60 studenti liceali, una decina di docenti e quindici giovani migranti.

Rispetto dell'ambiente

7. Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR)

L'opinione pubblica mondiale sembra sempre più sensibile a temi quali i cambiamenti climatici ed il modo in cui le nostre scelte individuali e collettive possono contribuire ad aggravare o provare a risolvere questi problemi. Una riflessione seria non può prescindere dalla presa di coscienza del modello di sviluppo che sta alla base della nostra "società dei consumi" e, ad esempio, del problema che può essere rappresentato dalla gestione e dallo smaltimento dei rifiuti.

I responsabili del Settore sensibilizzazione dell' Azienda Cantonale dei Rifiuti aiuteranno a riflettere sulle possibilità di trasformare i rifiuti in risorse in maniera sostenibile. Presenteranno inoltre il funzionamento del sistema di smaltimento dei rifiuti in Ticino.